

COMUNE DI CASTELVERRINO
(PROVINCIA DI ISERNIA)

**ORIGINALE DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria in prima convocazione. Seduta pubblica

Oggetto: Assestamento generale e verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021 (Art. 175 e 193 del D. lgs n.267 del 18/0/2000)

L'anno **duemiladiciannove** addì **trentuno** del mese di **luglio** con inizio alle ore **10,30** con la continuazione, nella solita sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del consiglio comunale.

All'appello risultano:

	presente	assente
1. PANNUNZIO Christian	X	
2. PANNUNZIO Antonio	X	
3. PANNUNZIO Lucrezia		X
4. ZARLENGA Adelmo		X
5. MECCIA Gino		X
6. MARSELLA Giuseppe	X	
7. MECCIA Vitale		X
8. RICCI Pasqualina	X	
9. MISISCHIA Maurizio	X	
10. BAGNOLI Feliciano	X	
11. MASTROMONACO Antonio	X	
TOTALI	7	4

Assiste all'adunanza il vice-segretario comunale **Dott. Di Girolamo Franco** il quale redige il presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. Pannunzio Christian**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto **2** dell'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Assestamento generale e verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021 (Art. 175 e 193 del D. lgs n.267 del 18/0/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 nonché il relativo Documento Unico di Programmazione (DUP);

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato Dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”;

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che i responsabili dei servizi dell'ente, come da attestazioni acquisite agli atti d'ufficio, hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, l'assenza di debiti fuori bilancio, fatta eccezione per il debito derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Campobasso n. 260/2019 emessa in data 03.07.2019, per la quale è stato sottoposto al Consiglio Comunale in data odierna il relativo riconoscimento, e che il responsabile del servizio finanziario ha attestato, inoltre, l'inesistenza, alla data odierna, di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Tenuto conto, inoltre, che la gestione di cassa si trova in equilibrio e che l'ente non ha mai fatto ricorso, nel corso dell'anno, ad anticipazione di tesoreria, né tantomeno all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle effettive esigenze dell'ente nonché a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, di cui agli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8, e dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Accertato, inoltre, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli in materia di equilibri di bilancio;

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1) di approvare la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2019-2021, con la quale è stata attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, di cui agli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) Di dare atto che:

- ✓ non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ il bilancio di previsione è coerente con i vincoli in materia di equilibri di bilancio;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

5) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Di dichiarare, con votazione unanime, resi in forma palese ai sensi di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ART' 49 1° E 2° comma DEL T. U. 267/2000

Si esprime parere in ordine alla **Regolarita' tecnica** del Responsabile del Servizio ai sensi dell'Art. 49 T.U. 267/2000.

Castelverrino, li 24/07/2019

Il Responsabile del Servizio
Giovanni CARNEVALE

Si esprime parere in ordine alla **Regolarita' contabile** del Responsabile del Servizio ai sensi dell'Art. 49 T.U. 267/2000.

Castelverrino, li 24/07/2019

Il Responsabile del Servizio
Giovanni CARNEVALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Pannunzio Christian

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Franco Di Girolamo

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa **ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE** il giorno **02/10/2019** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li 02/10/2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr Franco Di Girolamo

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/00.

Li 02/10/2019

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Franco Di Girolamo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Li 02/10/2019

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Franco Di Girolamo

